

■ AMBIENTE/1 Si terrà ad ottobre e sarà decisiva per il futuro dell'area portuale Conferenza per bonifica area Sensi

È stata annunciata al tavolo tra Comune, Meridionale petroli e gli enti interessati

NEL mese di ottobre sarà convocata la conferenza dei servizi che sarà corredata anche da una bozza di accordo di programma quadro che delinea il percorso di bonifica di competenza della Meridionale Petroli. E' quanto è emerso dalla riunione tecnica sullo stato dell'arte della bonifica dell'ex deposito costiero di oli minerali della Meridionale Petroli (ex Area Sensi) svoltasi ieri nella sala giunta del comune di Crotona.

«Dopo tanta attesa - si legge in una nota del Comune - si è messo un punto fermo e decisivo sul futuro dell'area che, una volta bonificata, consentirà di ampliare le prospettive di sviluppo turistico - economico e di ragionare anche sulle future sdemanializzazioni degli immobili attualmente nella competenza dell'Autorità di Sistema. L'area, dunque, si prepara a diventare non solo un biglietto da visita all'ingresso della città ma anche un punto di riferimento per l'attività turistica (crocieristica e diportistica) e soprattutto parte integrante dell'intero tessuto cittadino ed in particolare ricollegandosi con il centro storico e il lungomare».



La riunione sulla bonifica dell'ex area Sensi

Con il sindaco Vincenzo Voce e l'assessore all'Urbanistica Ilario Sorgiovanni ed i tecnici comunali hanno partecipato il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno Meridionale Ionio Andrea Agostinelli, e i rappresentanti dell'Agenzia del Demanio, dell'Arpacal, dell'Asp di Crotona e della Capitaneria di Porto oltre che della Meridionale Petroli. «E' stata espressa - continua la nota - la volontà comune da parte delle istituzioni presenti che l'area debba essere restituita alla città per uso pubblico e per le

attività di gestione dello scalo portuale secondo quanto prevede la tabella A del Testo Unico dell'Ambiente ma soprattutto rispetto alla visione dell'Amministrazione anche in considerazione della strategicità della stessa. Una visione che rispecchia anche la volontà del Documento di Adeguamento tecnico funzionale (Atf) che è in fase di approvazione a cura dell'Autorità di Sistema ed è in sintonia con la programmazione di rigenerazione urbana del Comune di Crotona per tutta l'area del water front».

COMUNE

Si amplia lo staff del sindaco

IMPLEMENTARE la struttura organizzativa di supporto alle dirette dipendenze del Sindaco composta da 9 risorse umane con ulteriori tre collaboratori, di categoria C, aventi compiti di supporto del Sindaco, dell'assessorato alle Risorse umane e degli assessorati tecnici, da individuare con uno o più decreti sindacali nel corso del mandato. E' quanto disposto dalla deliberazione della giunta comunale numero 264. La scelta, come si legge nel provvedimento, nasce dalla rilevata «esigenza di implementare la struttura organizzativa di supporto posta alle dirette dipendenze del Sindaco» per «stimolare maggiormente il miglioramento dell'azione amministrativa e garantire una costante attenzione sullo stato di attuazione dei programmi e delle linee programmatiche di mandato». Infine viene sottolineato che la pianta organica dell'ente è sottodimensionata ed occorre attingere all'esterno.